

Medici in tirocinio, alzato il limite degli assistiti in ambulatorio

La Regione: da 650 a 1.150 pazienti per far fronte alle uscite dei dottori di famiglia

Più pazienti ai medici di famiglia in formazione per arginare il problema della carenza di camici bianchi. Una delle strategie che era in discussione da tempo si concretizza ora, grazie a un documento della direzione regionale Welfare che recepisce la legge 52 del 19 maggio scorso. I laureati in medicina che stanno seguendo il corso triennale per diventare medici di medicina generale potranno aprire un proprio ambulatorio e avere fino a 1.150 pazienti, contro i 650 stabiliti finora come limite massimo. Si tratta di un aumento del 77 per cento, che permetterà i giovani ad avere circa la metà del numero massimo di assistiti che potrebbero seguire una volta completato l'iter di studio. La norma chiarisce però che i dottori in erba dovranno sempre poter contare su un tutor, ovvero un collega senior di riferimento. E in ogni caso «l'articolazione oraria e l'organizzazione delle attività assistenziali non devono pregiudicare la corretta partecipazione alle attività didattiche previste per il completamento del corso di formazione specifica in medicina generale». Insomma, ok al reclutamento delle nuove leve, ma con un occhio di riguardo al loro percorso di specializzazione. Inoltre «le ore di attività dei suddetti medici devono essere considerate a tutti gli effetti quali attività pratiche, da computare nel monte ore complessivo dovuto per la formazione».

La strategia permetterà di rispondere almeno parzialmente alle necessità del territorio. Il presidente dell'Ordine dei medici di Milano, Roberto Carlo Rossi, proprio ieri ha ricordato: «In dieci anni si sono persi mille colleghi a Milano e provincia». All'ultima chiamata di Regione Lombardia, lanciata mercoledì scorso e aperta fino al 15 luglio, vengono messi a disposizione 990 posti per medici di famiglia. Ma sarà difficile riempire tutte le caselle: non si è riusciti a farlo a marzo e nemmeno

Alla Barona

Il Festival Veranico ospite al Biko

Le sfumature musicali sono molteplici: pop, elettronico, folk, hip-hop/rap. I dj set saranno animati da artisti italiani, spagnoli, statunitensi, australiani e francesi: in una sorta di super jam session. Per la prima volta il «Festival Veranico» si terrà al Biko di Milano, spazio nel quartiere Barona (in via Ettore Ponti). Due serate (oggi e domani, dalle 17 alle 3 del mattino). L'obiettivo è mettere fianco a fianco gruppi e artisti tra i più promettenti del panorama musicale europeo, «per avvicinare gli amanti dei sound conclamati e i giovani italiani alla cultura musicale internazionale in una combinazione di generi».

L'evento diffuso Fino a domenica



Piazza del Duomo | I bolidi in esposizione nel cuore della città (foto Marco Cremonesi)

Mimo fa il bis Accesi i motori

Taglio del nastro in Duomo, al via la seconda edizione del **Milano Monza Motor Show 2022**, manifestazione diffusa tra le due città e province a cui partecipano oltre 50 brand del settore dell'automotive

in occasione dei precedenti bandi, vista la mancanza di professionisti. In attesa che i corsi in via di svolgimento immettano nuova linfa nel sistema, si lavora a soluzioni tampone come l'apertura del bando anche ai camici bianchi non lombardi e, appunto, l'aumento del numero di pazienti assegnati ai tirocinanti. Rimane da chiarire però l'aspetto economico. Finora i corsisti con un massimo di 650 assistiti potevano ricevere sia il compenso legato all'attività ambulatoriale, sia la borsa di studio. La prima entrata però potrebbe saltare, con il cambio di parametri (seguito più pazienti, i giovani vedrebbero aumentare anche la retribuzione). Si attendono indicazioni da Roma.

Sara Bettoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assolombarda

«Allarme prezzi materie prime
Imprese ancora sotto pressione»

La scheda

● I laureati di medicina che stanno seguendo il corso triennale per diventare medici di medicina generale potranno aprire un laboratorio e avere fino a 1.150 pazienti, 650 in più, la metà del numero massimo dei medici formati

«I prezzi delle materie prime sono diminuiti rispetto al picco determinato dalla guerra, ma permangono forti pressioni sui margini delle imprese». Il presidente di Assolombarda, Alessandro Spada, riassume così il senso del nuovo rapporto dell'Ufficio studi dell'associazione degli industriali milanesi. A pesare sulle aziende sono soprattutto gli aumenti di gas naturale (+64%) e petrolio Brent (+104%), ai quali si aggiunge «una consistente e diffusa volatilità sui mercati delle commodity», che complica la gestione degli approvvigionamenti e del magazzino» e rappresenta «un ulteriore elemento di preoccupazione». Per questo Spada insiste sulla richiesta di introduzione del tetto al prezzo del gas. «È la soluzione che può impedire a molte imprese di ridurre la produzione o, nel peggiore dei casi, di fermarla del tutto».

Lo scenario

Pesano gli aumenti di gas naturale (64%) e petrolio Brent (104%)

In questo scenario il sistema economico lombardo tenta di riorganizzarsi, cercando anche soluzioni nuove, a partire dai processi di economia circolare. E va in questa direzione il bando della Regione che stanziava 4 milioni di euro per aiutare le imprese (micro, piccole e medie) in progetti di economia circolare in filiera. «Con questa nuova edizione del bando abbiamo deciso di puntare sulla valorizzazione dell'integrazione tra imprese, continuando quell'opera di sostegno e consolidamento delle filiere lombarde — spiega l'assessore allo Sviluppo economico, Guido Guidesi —. La sinergia tra imprese permette di superare i limiti dimensionali e consente anche alle piccole e medie imprese di poter accedere a progetti di economia circolare». Intanto, sul fronte del lavoro, il gruppo consiliare del Pd avanza una proposta di legge per sostenere l'occupazione degli over 50 basata su «Politiche "superattive" che coinvolgono gli enti locali, incentivi diretti alle imprese, formazione integrata e personalizzata, sostegno anche medico e psicologico per affrontare i grandi cambiamenti legati all'età», spiega il capogruppo Fabio Pizzul. E il consigliere Raffaele Straniero, primo firmatario del provvedimento, aggiunge: «Lo stanziamento che abbiamo previsto è di 3 milioni di euro». (gp. r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

O chiedi sempre di ripetere, o AudioNova



TEST GRATIS E SENZA IMPEGNO!

Ascolta Giorgio Mastrotta, fai un controllo dell'udito GRATIS!

E oggi i nostri apparecchi acustici sono scontati del

30%

CHIAMA SUBITO!

Numero Verde

800 222 000



Inquadra il QR code o vai su: audionovaitalia.it/sconto30

AudioNova
L'alternativa di qualità.

Promozione valida sui prodotti a brand AudioNova acquistati presso i nostri centri entro il 29 luglio